

LA FORMICA

PER LAINATE E LA SUA GENTE

Squilli di tromba! Rullo di tamburi! Gli avvenimenti importanti sono di solito celebrati con grande enfasi e toni eclatanti. La nascita è, tra l'altro, un evento che ha un fascino difficilmente paragonabile ad altri momenti della vita. Quando, poi, si deve celebrare il primo numero del "giornale" di un'Associazione che, come *LAINATE NEL CUORE*, ha già mosso i primi significativi passi all'interno della vita pubblica Lainatese, il desiderio di autocelebrarsi diventa irresistibile.

Il titolo scelto per questo spazio di informazione locale, LA FORMICA, invita però, ad osservare la prudenza che non fu della cicala, una cautela che si colora del desiderio di conservare lo stile che ha sinora caratterizzato l'attività di *LAINATE NEL CUORE* e dei suoi politici: "tanto arrosto e poco fumo". Già, proprio quell'attenzione ai fatti di cui tutti parlano, ma che pochi sono riusciti a documentare come hanno fatto Pietro Romanò e la sua squadra. Ma LA FORMICA ha anche l'ambizione di mostrare la laboriosità dell'altra significativa componente di *LAINATE NEL CUORE*, quella che, così come indicato nello Statuto intende perseguire scopi culturali e sociali, pregnandoli dei valori della solidarietà e della promozione delle risorse civili presenti soprattutto a Lainate. LA FORMICA intende, insomma, mostrare le varie sfumature che compongono l'iride della nostra Associazione, nella quale amministrazione e desiderio di fare cultura si fondono in una miscela che spe-

riamo vincente. Non è facile all'interno della nostra società proporre iniziative culturali di rilievo. Crediamo, però, che già gli argomenti trattati in questo numero d'esordio siano la testimonianza visibile dello spirito che anima il nostro gruppo. Le pari opportunità tra uomo e donna sul mondo del lavoro, spesso più declamate che realizzate, e il volontariato, vero humus per il terreno della solidarietà, sono argomenti importanti di riflessione che ci coinvolgono in prima persona.

**... TANTO
ARROSTO E
POCO
FUMO! ...**

Siamo sicuri che su questi ed altri temi, LA FORMICA possa diventare luogo di dibattito, di confronto e, perché no, di collaborazione. Una sorta di fabbrica delle idee il cui prodotto vuole essere lo

sviluppo della persona, soprattutto nella sua dimensione valoriale.

Con lo stesso entusiasmo La FORMICA si propone di parlare e, ancora di più, di informare sulla vita amministrativa. Bando, però, alle violenze verbali e ai pettegolezzi, armi tipiche di chi è debole e non può difendersi con altri strumenti! La nostra vuole essere informazione nel senso più vero del termine e, quindi, intende ancorarsi a dati reali e documentabili, da proporre senza polemiche becere, ma con fermezza! Quella fermezza che è tipica di chi, con il massimo dell'impegno, senza pozioni miracolose e a piccoli passi cerca di operare per il bene comune, nel caso specifico per ... Lainate e la sua gente!

Alberto Landonio



In occasione della festa della donna, l'8 marzo, l'Amministrazione Comunale organizza, nella sala delle Capriate in Villa Litta un incontro, dal titolo: **DONNE IN CAMMINO**, relatrici saranno, come la circostanza richiede, le signore: *Paola Colombo Svevo, Etorina Borroni, Mari-stella Cipriani, Patrizia Toja*, naturalmente non mancheranno i nostri assessori *Romana Baronechelli ed Enrica Cavalli*.

Anche noi vogliamo, con l'articolo che qui segue, soffermarci a considerare in breve i problemi e le risorse del mondo femminile.

DONNA, dove sono le pari opportunità?

... è
necessario,
prima di tutto,
che venga
riconosciuta
la
prevalenza
dei valori
umani su
quelli
economici
per poter
sviluppare
un'effettiva
azione a
favore della
donna ...

"Donna, donna..." da sempre fiumi di parole sono state utilizzate per definirne l'essenza e innumerevoli scritti occupano pagine di riviste importanti ed internazionali.

Tutto sembra essere stato detto e tutto parrebbe ormai chiaro e definito. Eppure, non più tardi del settembre '95, durante la quarta conferenza mondiale sulla Donna svoltasi a Pechino, sono stati in molti a sottolineare quanti soprusi e violenze, ingiustizie e inadempienze ancora ai giorni nostri, in ogni parte del mondo, vengono subiti da queste "tanto vezzeggiate donne!".

Ci si chiede se esistano pari opportunità fra uomo e donna nel mondo del lavoro, ma prima è necessario chiederci quali valori vengano riconosciuti prioritari dell'esistenza umana. Infatti, se efficienza e produttività sono considerate mete primarie della società, allora le donne, spesso madri-lavoratrici, non possono che uscirne penalizzate.

È necessario prima di tutto che venga riconosciuta la prevalenza dei valori umani su quelli economici per poter sviluppare un'effettiva azione a favore della donna e per porre un capo. saldo inamovibile sul quale appoggiarsi per avviare ogni discorso di uguaglianza e pari opportunità.

È ancora nella nostra memoria lo scalpore e la gioia che aveva suscitato nei primi anni '70 l'assunzione in un reparto siderurgico di una donna *ormai in tutto simile all'uomo: poteva finalmente svolgere un compito da uomo!*

Quanti inganni e quanta faciloneria! La vera promozione e la pari dignità della donna non sono riconosciute quando questa compie gli stessi lavori dell'uomo, ma solo quando le si riconosceranno compiti fondamentali e suoi propri nella diversità del suo essere.

Compreso questo, allora diviene chiaro come sia importante impegnarsi: → nella promozione del potenziamento delle capacità della donna ad ogni livello e in ogni ambito della società, particolarmente nei processi decisionali; → nel riconoscere che l'educazione è un fattore importante per assicurare uguaglianza e che, insieme con la salute, costituisce un essenziale mezzo per conseguire il poten-

ziamento delle capacità della donna.

Il primo ambito dove questa esperienza deve essere riconosciuta è la famiglia che viene così ad assumere un insostituibile ruolo nell'attenzione alla dignità e all'educazione delle donne. Quindi è solo dopo aver dichiarato con chiarezza e forza questo principio che si può parlare delle azioni positive che vengono poste in essere per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna nel mondo del lavoro.

Ed è solo dopo aver compreso questo che si accolgono leggi come quelle dal 10 aprile 1991 atte a sostenere l'occupazione femminile ed a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomo e donna nel lavoro anche mediante l'adozione di misure, denominate, azioni positive, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Queste azioni hanno in particolare lo scopo di:

- eliminare la disparità di fatto di cui le donne sono oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nel periodo di mobilità;
- favorire la diversificazione in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- favorire l'accesso al lavoro autonomo ad alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e imprenditrici;
- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi a seconda del sesso;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali ed ai livelli di responsabilità negli ambiti dove sono sottorappresentate;
- favorire, anche mediante una diversa organizzazione, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità famigliari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Con questa ottica ad in questa direzione ci si deve muovere nel creare pari opportunità: e, come si veda, la strada da percorrere è ancora molto.

COMITATO LAINATE PER LIPOVLJANI

Il comitato Lainate per Lipovljani è ormai giunto al suo secondo anno di attività dopo il viaggio-approccio del febbraio '94. In quell'occasione infatti per la prima volta alcuni nostri volontari entrarono in contatto con la realtà di Lipovljani (un campo profughi con circa 1200 abitanti) e della regione circostante.

In questi due anni sana stati realizzati molti interventi a favore dei cittadini e dei profughi della ex-Jugoslavia, in particolare, grazie al coinvolgimento di tutti i lainatesi, sono state effettuate due grosse spedizioni di beni di prima necessità al campo profughi di Lipovljani; ma più importante, forse, è stata la *gara di solidarietà*, tra il nostro Comune e quelli di Arese, Pregnana e Mogliano Veneto, finalizzata a raccogliere i fondi che hanno permesso la costruzione del pozzo idrico che da un anno porta acqua corrente nelle "baracche" destinate ai profughi.

La funzione però caratteristica del Comitato, nata grazie all'esperienza ed alla riflessione dei volontari impegnati direttamente accanto ai profughi, è l'**animazione** dei bambini nel campo. Questa implica il tentativo di un primo vero salto di qualità: è un impegno per un progetto di aiuto veramente umanitario.

Così durante i periodi di festa e spesso anche nei week-end i nostri volontari portano un po' d'allegria e di gioco ai bambini in molti casi segnati dai vissuti della guerra.

Questa attività ci ha aiutato ad en-

trare maggiormente in contatto anche con le famiglie del campo profughi e con le varie istituzioni (Sindaco del Comune, Scuola, Asilo e Croce Rossa).

Ora che la situazione del conflitto in tutta la ex-Jugoslavia è migliorata proponiamo un ulteriore passo in avanti e cioè la realizzazione di un progetto di "Ambasciata della democrazia locale" a Sisak (capoluogo della regione che comprende Lipovljani).

Lo scopo di questa ambasciata è innanzitutto quello di tentare la ricostruzione del tessuto sociale della zona e favorire un decisivo processo di democratizzazione delle istituzioni locali.

Inoltre l'ufficio, che avrà il sostegno dei nostri comitati, del Comune di Mogliano Veneto ed altri partners europei, grazie alla presenza stabile di un delegato italiano affiancato da uno del luogo, proporrà anche progetti di intervento concreto specialmente sulle infrastrutture seriamente danneggiate dalle ondate di guerra che si sono susseguite negli ultimi cinque anni. Il comitato Lainate per Lipovljani collabora

poi con altri gruppi che si preoccupano di aiutare i reparti di pediatria e ostetricia dei due ospedali di Monstar (gruppo di Monza) e la città di Sarajevo con diversi progetti (Beati i costruttori di pace).

Ringraziamo quindi tutti coloro che fino ad oggi ci hanno sostenuti e sui quali anche in futuro contiamo.

Il comitato è aperto a chiunque fosse interessato ci incontriamo il penultimo giovedì di ogni mese nella sede degli Alpini alle ore 21.00.

Per ulteriori informazioni contattare senza paura: Paolo (9372152), Marialuisa (9371195) o Alessandro (9370379).

**Il
"Comitato"
è aperto a
tutti coloro
che
vogliono
impegnarsi
in questo
ambito
secondo le
più diverse
modalità**

L'ANGOLO DELL'AMMINISTRAZIONE

Concretizzare le parole in fatti, in servizi per tutti i cittadini, è il nostro principale obiettivo e ...

Concretizzare le parole in fatti è il nostro obiettivo!!

così
può
vedere:

→ nella nuova **SALA D'ASPETTO** della palazzina dei servizi **USL** in piazza Matteotti.

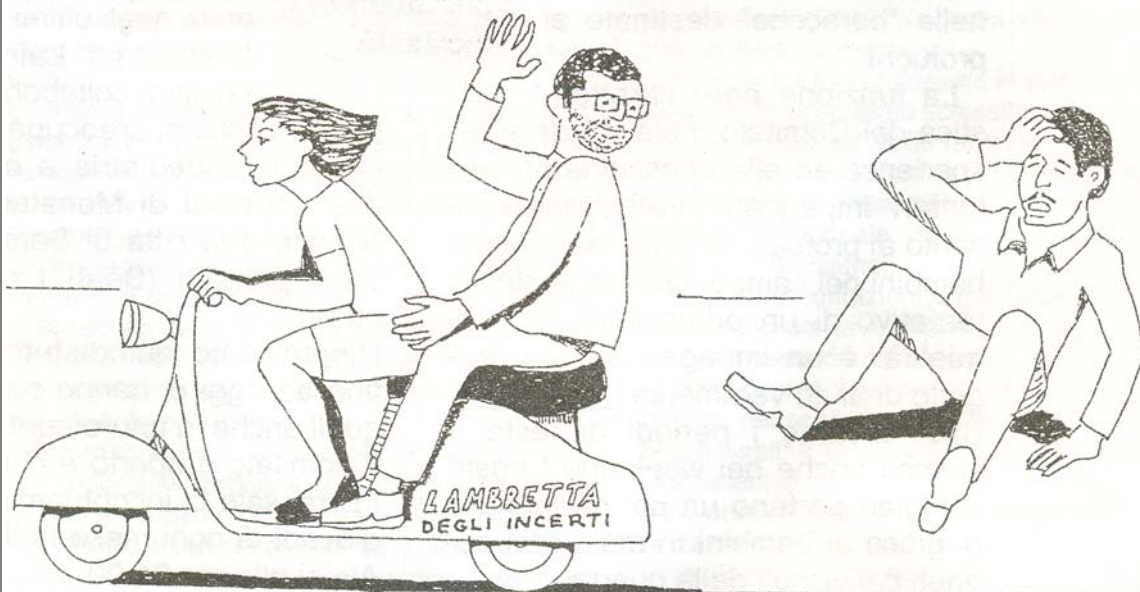
→ nell'inizio dei lavori di **SISTEMAZIONE DEI CIMITERI** di Barbaiana e di Lainate.

→ nei cantieri di lavoro a Barbaiana per il **CENTRO CIVICO** e la **PALESTRA** della scuola Walter Tobagi.

→ nell'approvazione del **BILANCIO**, dove nella voce tasse rifiuti e tariffe ICI per la casa è un piacere vedere **non aumentate le relative aliquote**, che rimangono tra le **più basse della Lombardia**.

Nel bilancio è stato previsto un capitolo di spesa di **£ 1.500.000.000** (un miliardo e cinquecento milioni) per la **costruzione e la manutenzione di strade, marciapiedi e arredo urbano** sull'intero territorio comunale.

IL NUOVO CHE AVANZA...



... SPANCIATO

STAMPATO E CICLOSTILATO IN PROPRIO